



22.1.2010

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 0884/2009, presentata da D.D., cittadino britannico, a nome dei residenti di St Kingsmark Chepstow, sulla presunta negligenza della Welsh Water plc verso i problemi della rete fognaria e i conseguenti cattivi odori

1. Sintesi della petizione

Il firmatario esprime preoccupazione per i gravi problemi alla rete fognaria che persistono in due aree residenziali dal 2001, causando un odore insopportabile, in particolare durante l'estate, e talvolta un riflusso degli effluenti fognari nelle case. Il firmatario ritiene che si tratti di un inconveniente inammissibile per chi desidera un livello accettabile di qualità della vita nonché di una minaccia in termini di salute pubblica. A suo avviso, la Welsh Water plc, che ha il monopolio della fornitura di acqua e dei servizi fognari nella zona in questione, si rifiuta di prendere provvedimenti per risolvere il problema. Il firmatario, membro del consiglio regionale, si è adoperato in ogni modo affinché la Welsh Water si occupasse della questione ma, non avendo ad oggi conseguito alcun risultato, si rivolge in ultima istanza al Parlamento europeo per ricevere assistenza.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 20 ottobre 2009. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 22 gennaio 2010

“La petizione:

- descrive gli inconvenienti imputabili al sistema fognario di Chepstow (contea di Monmouthshire, Galles, Regno Unito), menzionando, ad esempio, il persistente cattivo odore e in alcuni casi il riflusso degli effluenti fognari nelle case dei residenti;

- chiede un intervento al fine di assicurare che la società di servizio delle acque reflue (Welsh Water) prenda provvedimenti per risolvere i problemi descritti.

Osservazioni della Commissione sulla petizione

Gli elementi applicabili in ordine alla legislazione UE in materia di ambiente sono la direttiva concernente il trattamento delle acque reflue urbane¹ e la direttiva quadro relativa ai rifiuti².

La direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane:

- impone la raccolta e il trattamento delle acque reflue nelle aree di insediamento ('agglomerati') con oltre 2 000 abitanti o con carico equivalente in termini di inquinamento delle acque reflue ('abitante equivalente', a.e.);
- fornisce, tra l'altro, criteri per la raccolta delle acque reflue: 'La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie vanno effettuate adottando le tecniche migliori che non comportino costi eccessivi, tenendo conto in particolare:
 - del volume e delle caratteristiche delle acque reflue urbane,
 - della prevenzione di eventuali fuoriuscite,
 - della limitazione dell'inquinamento delle acque recipienti, dovuto a tracimazioni causate da piogge violente'.

La direttiva non contempla però disposizioni specifiche in merito agli odori.

Tuttavia, in assenza di specifiche normative nazionali o a livello UE, le disposizioni previste dalla direttiva quadro sui rifiuti risultano applicabili alle acque reflue. La direttiva in questione contempla l'adozione di misure per il trattamento dei rifiuti, comprese le acque reflue, che non causino inconvenienti da odori.

Dal verbale della riunione del consiglio di contea di Monmouthshire del 21 ottobre 2009³, si evince che, da quando la petizione è stata presentata (19 giugno 2009) a quando è pervenuta alla Commissione (26 ottobre 2009), le autorità responsabili hanno iniziato ad affrontare i vari problemi.

Conclusioni

La Commissione non era in precedenza a conoscenza dei problemi legati al sistema fognario di Chepstow (contea di Monmouthshire, Galles, Regno Unito) descritti nella petizione.”

¹ Direttiva 91/271/CEE, GU L 135 del 30.5.1991.

² Direttiva 2006/12/CE, GU L 114 del 27.4.2006, articolo 4, paragrafo 1: “Gli Stati membri adottano le misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e in particolare... b) senza causare inconvenienti da rumori od odori; ...”

³ Il testo completo del verbale è disponibile sul sito

http://www.monmouthshire.gov.uk/downloads/6_Mor_Hafren_Various_Updates_21stOctober_2009.pdf